



Comune di Sciolze

PROVINCIA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42

OGGETTO:

RICOGNIZIONE DELLA DIMENSIONE DEL FENOMENO AMIANTO NELL'EDILIZIA PRIVATA, PUBBLICA E NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI, PER LA DETERMINAZIONE DI UN'EVENTUALE AZIONE DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO, DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE.

L'anno duemiladieci addì trentuno del mese di marzo alle ore sedici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RUFFINO MARCO - Sindaco	Sì
2. MANFREDOTTI CLAUDIO - Vice Sindaco	Sì
3. VENTURI KATIA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU D.ssa Diana il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor RUFFINO MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLA DIMENSIONE DEL FENOMENO AMIANTO NELL'EDILIZIA PRIVATA, PUBBLICA E NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI, PER LA DETERMINAZIONE DI UN'EVENTUALE AZIONE DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO, DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 4 della L.R. 30/2008, stabilisce che la Giunta Regionale conceda contributi per interventi di bonifica di manufatti contenenti amianto, consistenti nella rimozione e nel relativo trasporto;
- Il comma 2 del citato articolo, prevede che la Giunta Regionale, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, sulla base dei criteri e della procedura per la determinazione delle priorità di intervento previsti dall'art. 1 comma 2 del D.M. 101/2003;

Dato atto che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 30-11520 del 03/06/2009 e n. 75-13258 del 08/02/2010, è stato richiesto ai Comuni di effettuare una ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali, con la finalità di individuare il quantitativo di materiali contenenti amianto in opera e per i quali si intende procedere alla rimozione, in modo da quantificare il relativo fabbisogno economico;
- la stessa Deliberazione di Giunta, stabilisce che sulla scorta dei risultati delle attività di ricognizione trasmesse dalle Amministrazioni comunali, con successivo provvedimento della Giunta Regionale, saranno individuate le aree a maggiore concentrazione di materiali contenenti amianto, per le quali *potranno* essere destinate risorse finanziarie ai Comuni ai fini dell'assegnazione di contributi in favore di soggetti privati e pubblici;
- con Comunicazione prot. 5918/DB10.03 del 19/02/2010, della Regione Piemonte, Settore Grandi Rischi Ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche - Prot. Com.le n. 770 del 04/03/2010 - il Comune di Sciolze, è stato invitato a provvedere all'attività di ricognizione di manufatti in amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali nel territorio e a trasmettere l'esito dei quantitativi riscontrati al fine della definizione di un'eventuale azione di sostegno economico in favore di soggetti privati e pubblici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 30/2008;

Vista la L.R. 30/2008 contenente "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto";

Vista la L.R. 15/2007 contenente "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte";

Dato atto che l'Allegato 5 della suddetta deliberazione dà facoltà alle Amministrazioni comunali di avviare attività di ricognizione finalizzate all'individuazione della presenza di materiali contenenti amianto per i quali non sia ancora stata avviata la bonifica sul territorio di loro competenza nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali, mediante l'emissione di bandi e che gli stessi debbano comunicare al Settore Grandi Rischi Ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche della Regione Piemonte, il quantitativo complessivo di materiale contenente amianto in matrice friabile (kg) e la superficie complessiva di materiali contenenti amianto in matrice compatta (mq);

Ritenuto, alla luce delle motivazioni su espresse di approvare l'allegato schema di bando per la ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto sul territorio comunale, nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nelle forme di rito

DELIBERA

Di prendere atto che la Regione Piemonte ha richiesto ai Comuni di effettuare una ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali, con la finalità di individuare il quantitativo di materiali contenenti amianto in opera e per i quali si intende procedere alla rimozione, in modo da quantificare il relativo fabbisogno economico;

Di prendere atto che la Regione Piemonte, sulla scorta dei risultati delle attività di ricognizione trasmesse dalle Amministrazioni comunali, con successivo provvedimento della Giunta Regionale, individuerà le aree a maggiore concentrazione di materiali contenenti amianto, per le quali **potranno** essere destinate risorse finanziarie ai Comuni ai fini dell'assegnazione di contributi in favore di soggetti privati e pubblici;

Di approvare lo schema di bando per la ricognizione della presenza di materiali contenenti amianto sul territorio comunale, nell'edilizia privata, pubblica e negli impianti industriali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare mandato all'ufficio tecnico per la raccolta delle domande e per l'invio dell'esito della ricognizione al competente Settore Grandi Rischi Ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche della Regione Piemonte;

Di definire come termine ultimo per la presentazione delle domande, **il giorno venerdì 14/05/2010.**

Successivamente, a seguito di votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 e. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e in originale sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to RUFFINO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VERNEAU D.ssa Diana

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Sciolze, li 22/04/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU Dott.ssa Diana

VISTO: si esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e/o contabile:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	31/03/2010	VAI Geom. Pietro	F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/04/2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERNEAU D.ssa Diana

=====

- E' stata comunicata con elenco n. 9 in data 22/04/2010 ai Sigg. Capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del d.lgs n. 267/00;
- nonché alla Prefettura di Torino (art. 135, d.lgs.n.267/00)

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 31-mar-2010

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio dalla pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3);

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VERNEAU D.ssa Diana